

# Risarcimenti ed altri guai, 17 milioni in tre anni per evitare il rischio default

Quanto pesano sui conti del Comune di Siracusa le cause ancora in corso e che potrebbero concludersi con la soccombenza di Palazzo Vermexio? Secondo la stima degli uffici, poco più di 17 milioni di euro da spalmare nel triennio 2024-2026. Ed a tanto ammonta la somma prudenzialmente accantonata e messa da parte in modo da evitare brutte sorprese che possano far saltare i conti e portare – nella peggiore delle ipotesi – al default. Insomma, si è messo da parte un “tesoretto” che vale come assicurazione a fronte di cause pendenti per quasi 40 milioni di euro.

Il dato è contenuto tra le carte che accompagnano il Rendiconto che dal 16 luglio sarà all’esame del Consiglio comunale. Da un punto di vista percentuale, il “tesoretto” vale poco meno del 5% del bilancio pluriennale. Somme che potevano essere utilizzate per investimento ma che invece rimarranno prudenzialmente vincolate, qualora dovessero maturare sentenze di condanna in alcuni di quei giudizi ancora pendenti. Tra questi, ad esempio, il contezioso con la Regione che chiede indietro il finanziamento erogato per la costruzione del Talete (8,8 milioni con un previsto accontamento di 1,8 milioni come da accordo bonario in via di definizione con l’assessorato regionale Infrastrutture) o quello con AM Group per il richiesto risarcimento del danno per apposizione di un vincolo di inedificabilità in zona Mura Dionigiane (12 milioni la richiesta, accantonati prudenzialmente 6,6 milioni di euro in attesa del Cga dopo che il Tar in primo grado ha dato ragione al Comune di Siracusa). Nelle tre pagine di memorandum rientrano tutte quelle cause in via di definizione tra il 2024 e il 2026. Presi in considerazione i giudizi da 30mila euro a salire. Gli

accantonamenti sono stati stabiliti proporzionalmente all'indice di rischio per Palazzo Vermexio, in ciascuna causa: soccombenza possibile, probabile o remota. "Si tratta di stime ipotetiche e prudenziali, dettate da uno spirito di amministrazione responsabile e seguendo i dettami della Corte dei Conti", spiegano i responsabili dei conti del Comune di Siracusa.

---

## **Bus navetta in Ortigia h24, nuovi stalli riservati ai residenti e modifiche alla sosta**

(cs) Partirà nei prossimi giorni il servizio di bus navetta circolanti h24 lungo il periplo di Ortigia, con 10 fermate servite lungo il percorso. Capolinea il parcheggio Talete, e fermate a Riva della Posta, viale Mazzini di fronte al Grand Hotel, largo Amedeo di Savoia, passeggio Aretusa 10, piazza Federico di Svevia, lungomare Ortigia Cala Rossa fronte 8, largo della Gancia, via Eolo fronte 48, belvedere San Giacomo, lungomare Vittorini fronte 56 e parcheggio Talete.

Per assicurare l'efficienza del servizio e una migliore viabilità nel centro storico, il settore Mobilità ha emesso apposita Ordinanza che istituisce il divieto di sosta con rimozione coatta h24 lungo alcuni tratti del senso di marcia su alcune vie di Ortigia. Al contempo, per venire incontro alle esigenze della cittadinanza, sono stati istituiti nuovi stalli riservati esclusivamente ai residenti di Ortigia muniti di apposito pass. I nuovi stalli riservati sono previsti nelle vie: Viale Mazzini, sul lato destro del senso di marcia, nel

tratto interposto tra il varco d'ingresso del parcheggio privato e l'intersezione con via XX Settembre; Via S. Chindemi, sul lato sinistro del senso di marcia, nel tratto interposto tra via dei Mille e via XX Settembre; Riva Garibaldi, nel tratto interposto tra il civico 1 e il civico 17, sul lato sinistro del senso di marcia; Via Nizza, nel tratto interposto tra via della Maestranza e l'intersezione con vicolo a Forte Vigliena, sul lato destro del senso di marcia con direzione largo della Gancia; Via Nizza, nel tratto interposto tra il civico 63 e il civico 65, sul lato sinistro del senso di marcia; Via Nizza, nello slargo prospiciente il mare, sul lato sud dell'edificio con ingresso dal civico 17, sul lato sinistro del senso di marcia, dopo il 1° stallo in atto regolamentato a zona disco 15 minuti; Belvedere San Giacomo, nel tratto interposto tra via Nizza e via della Maestranza, sul lato sinistro del senso di marcia; Via della Giudecca, nel tratto interposto tra vicolo Purgatorio e via M. Minniti, sul lato destro del senso di marcia; Via G. Logoteta, nel tratto interposto tra via della Giudecca e vicolo delle Pergole, ambo i lati; Via Larga, nel tratto interposto tra il civico 16 e il civico 28, sul lato destro del senso di marcia; Via San Pietro, nel tratto interposto tra piazzetta del Carmine e vicolo Ildebrando, sul lato destro del senso di marcia; Via Roma, nel tratto interposto tra il civico 70 e il civico 72, sul lato destro del senso di marcia; in Via Roma, lo spostamento dello stallo regolamentato a zona disco di 15 minuti, in corrispondenza del civico 68; Via del Teatro, nel tratto interposto tra via Roma e il civico 15, sul lato sinistro del senso di marcia. Inoltre la revoca dello stallo regolamentato a zona disco 15 minuti, ubicato in corrispondenza del civico 1; Via G. Zummo, nel tratto interposto tra il civico 7 e l'intersezione con vicolo Sant'Anna, sul lato destro del senso di marcia; Via Aracoeli, nel tratto compreso tra il civico 23 e l'intersezione con via G. Zummo, sul lato destro del senso di marcia; Via S. Privitera, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Galilei e via G. Zummo, sul lato destro del senso di marcia;

Via G. Torres, nel tratto interposto tra il civico 8 e l'intersezione con via della Conciliazione; sul lato destro del senso di marcia.

---

## **Lavori all'ex Lido della Polizia, interpellanza urgente: “Mancano le condizioni di sicurezza”**

I lavori di messa in sicurezza all'ex Lido della Polizia al centro di un'interpellanza urgente presentata dal gruppo Insieme di Ivan Scimonelli, Daniela Rabbito e Ciccio Vaccaro. In una nota indirizzata all'assessore Enzo Pantano, i consiglieri comunali evidenziano come si tratti di un intervento di estrema importanza “per la sicurezza dei cittadini e del personale che frequenta l'area. Tuttavia -fanno notare i consiglieri- ci troviamo a dover segnalare con grande preoccupazione la mancanza dei requisiti minimi di sicurezza nei lavori in corso. Durante le nostre ispezioni e verifiche sul campo, sono emerse gravi lacune e irregolarità che compromettono la sicurezza complessiva del sito e dei lavoratori coinvolti”.

Le criticità messe in evidenza sono legate soprattutto a tre aspetti: “assenza di barriere di protezione adeguate, così come la segnaletica e formazione del personale”. Nel dettaglio – dicono Scimonelli, Rabbito e Vaccaro – le aree di lavoro non sono correttamente delimitate, esponendo così i lavoratori e i cittadini a potenziali pericoli di caduta o incidenti, la mancanza di segnaletica chiara e visibile aumenta il rischio di incidenti, soprattutto nelle ore serali e notturne e i

lavoratori impegnati nei lavori di messa in sicurezza non sembrano aver ricevuto una formazione adeguata sui protocolli di sicurezza e sulle procedure di emergenza”.

Le condizioni descritte dai consiglieri sono anche alla base dell'intorpidimento dell'acqua dello specchio di mare sottostante, che si presenta argillosa. Non si tratta di un problema di inquinamento ma di godibilità dei luoghi e degli stabilimenti balneari limitrofi.

“È fondamentale -concludono i consiglieri di Insieme- che vengano intraprese misure immediate per garantire che i lavori di messa in sicurezza nel rispetto dei bagnanti e dei lidi vicini”.

Anche l'Associazione pro Arenella ha segnalato lo sversamento in mare di materiale di risulta, che sta causando l'intorpidimento delle acque nella zona del bagnasciuga e la generazione di decine di segnalazioni da parte di bagnanti e proprietari di strutture ricettive limitrofe. “Dobbiamo necessariamente ravvisare una mancata procedura in termini di sicurezza ambientale, visto che la ditta esecutrice avrebbe dovuto adottare tutte le misure necessarie, come ad esempio paratie, ecc. per evitare che il materiale asportato con i mezzi meccanici potesse venire a contatto con acqua marina creando non solo l'intorbidimento delle acque ma anche, sicuramente, alterazione dei valori del pH e la percentuale di ossigeno del tratto di costa interessato. E' necessario effettuare i controlli delle acque post versamento dei prodotti. – continua l'Associazione pro Arenella – Siamo amareggiati dell'accaduto in quanto tale attività, da anni richieste da denunce e sopralluoghi dagli enti di controllo locali e regionali, dovevano essere gestite durante i mesi invernali con tutte le garanzie in termini di sicurezza ambientali e civili”.

---

# **Torna l'acqua alla Borgata, riparato guasto di via Trapani**

“Siam informa che la riparazione è stata ultimata con esito positivo e la rete idrica rimessa in esercizio”. A scriverlo è Siam, che comunica la riparazione della rottura improvvisa di una condotta principale in via Trapani, causando da questa mattina la sospensione dell'erogazione idrica in tutta la zona della Borgata. “Il ripristino del regolare servizio si prevede comunque in tarda serata”, specifica Siam.

---

# **Brown2Green approva il Bilancio e conferma Giancarlo Bellina alla Presidenza del CDA**

L'Assemblea dei Soci di B2G Sicily S.r.l. ha approvato il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 che si è chiuso con un utile positivo. Inoltre, sono stati nominati Diego Bivona e Giovanni Russo nuovi consiglieri del CDA, confermando la Presidenza di Giancarlo Bellina.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di B2G Sicily è interamente composto da professionalità locali, la cui conoscenza delle dinamiche territoriali garantirà certamente una gestione più attenta e integrata con le esigenze del contesto locale, rafforzando sempre più il legame tra azienda e comunità.

Il Presidente Giancarlo Bellina ringrazia gli amministratori uscenti Corrado Agusta e Simone Mallardi per avere accompagnato e supportato la transizione della nuova società, in tempi brevi e con la massima efficienza ed efficacia, verso un modello di governance stand-alone, con tutte le funzioni di staff pienamente operative e a regime. Ha anche ringraziato i componenti del Collegio Sindacale, il Presidente Pierdomenico Rundo e i Sindaci Massimo Conigliaro e Vito Ancona, noti professionisti siracusani, per il prezioso contributo profuso a supporto del consolidamento degli organi societari della B2G Sicily.

“Nonostante una forte contrazione della marginalità sul mercato elettrico registrata negli ultimi anni, che ha avuto dei riflessi anche sugli economics dei contratti di sito, B2G Sicily ha continuato a mantenere i suoi impegni nella fornitura delle utilities ai clienti del sito multisocietario di Priolo. La società, sotto la guida della Holding svizzera a partire dal 17 ottobre scorso, ha investito in iniziative di efficienza energetica, approvando a fine 2023 il progetto CAR (Cogeneratività ad Alto Rendimento) per il modulo 2 della centrale CCGT e i piani di manutenzione e investimenti mirati al miglioramento continuo dell'affidabilità, della performance e della sicurezza degli impianti. Grazie anche all'impegno e alla professionalità di un capitale umano fortemente motivato, che si avvale di una forza lavoro di 144 persone, la società oggi è operativa non soltanto nell'ambito delle funzioni Esercizio, Manutenzione e Investimenti, ma anche nelle aree di Energy Management, Amministrazione, Finanza e Controllo, e di Internal Audit. Ciò conferma la nostra capacità di potere affrontare le sfide della transizione ecologica e la nostra forte volontà e responsabilità di garantire la piena funzionalità del sito multisocietario di Priolo, certi di poter contare altresì su un rapporto di partnership con gli altri player di sito per la sostenibilità del nostro business nel medio-lungo termine”, dice Giancarlo Bellina.

Corrado Agusta e Simone Mallardi, infine, esprimono soddisfazione nei confronti dei vertici della società per

il forte commitment dimostrato in questi mesi di intensa attività, nel garantire una rapida ed efficiente messa a regime della B2G Sicily e la piena funzionalità di tutte le aree organizzative.

---

## **Maria Pia Prestigiacomò è la presidente della sezione Imprenditori Metalmeccanici di Confindustria Siracusa**

Maria Pia Prestigiacomò è la Presidente della Sezione Imprenditori Metalmeccanici di Confindustria Siracusa. L'attuale vice presidente di Confindustria Siracusa con delega al credito, fisco, finanza e infrastrutture territoriali, alla guida delle aziende Coemi e Ved, è stata eletta, nella giornata di ieri nella sede di Confindustria Siracusa, nel corso dell'Assemblea della Sezione.

“Tra i temi più rilevanti del programma – ha detto la presidente Prestigiacomò – nel delicato momento storico che vive il nostro Paese, la sfida della transizione energetica, che deve essere colta da aziende preparate e che hanno altresì la necessità di reperire professionalità tecniche, oggi difficili da trovare. Occorre puntare sulla Formazione e sulla Sicurezza, assicurando, insieme alle parti sociali, la condivisione di un percorso di crescita per lavoratori e imprese del territorio”.

La prima donna alla Presidenza della Sezione Imprese Metalmeccaniche ritiene “fondamentale che ci siano regole certe per gli imprenditori che devono poter pianificare e programmare i propri investimenti. Occorre altresì colmare il

divario infrastrutturale del nostro territorio per poter fare impresa”.

Il nuovo Consiglio di Presidenza della Sezione vede vice presidente Giovanni Musso (Irem) e componenti Roberto Bramanti (Isme), Alfio Fazio (Ifa) e Giovanni Norma (Sikel Impianti).

---

## **Rifiuti, nuova ordinanza regionale: resta aperta la discarica di Lentini**

(cs) L'impianto Tmb della Siculo Trasporti di Catania potrà continuare a restare aperto per il trattamento dei rifiuti e il successivo inoltro degli stessi presso altre discariche o impianti di recupero energetico, anche al di fuori della Sicilia. Lo prevede la nuova ordinanza, proposta dall'assessorato regionale all'Energia e adottata dal presidente della Regione Siciliana Renato Schifani in via straordinaria ed emergenziale per superare i limiti di stoccaggio dei rifiuti posti per ragioni di sicurezza dai vigili del fuoco. A seguito dei pareri positivi di Arpa, Asp, Cts, Città metropolitana e Comune di Catania e del dipartimento regionale dell'Ambiente, è stato autorizzato il proseguimento temporaneo del trattamento sia per il residuo secco che per l'umido, proveniente da circa 200 Comuni.

Il provvedimento di Schifani è stato emesso per prevenire lo stato di emergenza di natura ambientale ed igienico-sanitaria, nelle more del rilascio da parte del dipartimento regionale "Acqua e rifiuti" della nuova Autorizzazione ambientale integrata (Aia) per gli impianti di contrada Codavolpe, secondo le prescrizioni della Commissione tecnica specialistica della Regione.

«Iniziamo – sottolinea il presidente Schifani – a mettere ordine nel settore, risolvendo una serie di problemi che nell'ultimo periodo avevano causato il blocco dell'impianto della Sicola Trasporti. Il rilascio della nuova Autorizzazione ambientale potrà consentire di riprendere in maniera regolare e ordinaria l'attività di trattamento dei rifiuti e il successivo trasferimento presso altre discariche o impianti di recupero energetico»

---

## **Evade dai domiciliari, rocambolesca fuga tra le vie del centro: arrestato 42enne**

Non solo aveva lasciato la sua abitazione, nonostante i domiciliari, ma quando è stato sorpreso in giro dai carabinieri, ha tentato la rocambolesca fuga in retromarcia. Vano tentativo per un 42enne di Francofonte, raggiunto e arrestato dai militari. All'uomo sono state contestate anche violazioni al codice della strada, con sanzioni per oltre 500 euro. Dopo le formalità di rito è stato risottoposto ai domiciliari presso la sua abitazione, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

---

## **Palazzolo si ferma per i**

# **funerali del piccolo Vincenzo, il 3 luglio sarà lutto cittadino**

Saranno celebrati domani, 3 luglio alle 16.30, nella chiesa di San Sebastiano i funerali del piccolo Vincenzo. L'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, celebrerà il triste rito per l'ultimo saluto al bimbo che ha perso la vita lo scorso 27 giugno, cadendo in un pozzo di contrada Falabia. Una tragedia che ha profondamente scosso la comunità siracusana. La cittadina montana ha fatto quadrato attorno alla famiglia dello sfortunato piccolo. E durante la cerimonia dell'ultimo saluto, Palazzolo si fermerà: proclamato il lutto cittadino. L'amministrazione comunale ha invitato le attività commerciali ed i pubblici esercizi ad evitare ogni comportamento non in linea con il lutto cittadino. Saracinesche abbassate dalle 16.30 e fino al termine dello svolgimento delle esequie. Vietate attività ludiche e ricreative, non compatibili con il carattere della giornata. Bandiere a mezz'asta sugli edifici pubblici.

Sul fronte delle indagini, completata ieri sera l'autopsia. Il piccolo Vincenzo sarebbe morto per annegamento. Il medico legale non avrebbe riscontrato lesioni gravi, lasciando quindi propendere per la tesi di un decesso causato appunto dall'annegamento.

Lo scorso 27 giugno il bimbo precipitò nel pozzo profondo circa 15 metri e per metà pieno d'acqua. Nonostante i tentativi di soccorso, per lui non c'è stato purtroppo nulla da fare. Nei giorni scorsi, i magistrati hanno svolto diversi accertamenti anche nell'area teatro di questa tragedia.

Sono 9 le persone indagate in un'inchiesta per omicidio colposo. I loro consulenti di parte hanno partecipato all'esame autoptico.

---

# **Scontro auto-moto alla Pizzuta: sbalzati due 17enni, uno è in gravi condizioni**

Incidente nel primo pomeriggio alla Pizzuta, zona residenziale di Siracusa. Per cause al vaglio degli investigatori, all'incrocio tra via Modica e traversa la Pizzuta, violenta collisione tra una Dacia Sandero e una moto di grossa cilindrata. Ad avere la peggio, i due 17enni in sella alla due ruote e finiti sbalzati sull'asfalto. Le loro condizioni sono subito apparse critiche. Trasportati in ospedale in codice rosso, avrebbero riportato diverse lesioni interne. Per uno dei due ragazzi, i sanitari stanno valutando un trasferimento a Catania.

Le indagini sono affidate alla Polizia Municipale di Siracusa. I mezzi sono stati posti sotto sequestro. Da determinare la velocità dei due mezzi e la traiettoria seguita. Agli investigatori anche il compito di stabilire se i ragazzi indossassero o meno il casco.